

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n. 96 del 26.02.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "*Concorsi ed Esami*" - n.19 del 07.03.2008)

RELAZIONE RIASSUNTIVA (n. 10)

Il giorno 26 novembre 2008 alle ore 12.00 nella Sala Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Linguistiche e Antropologiche dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza - i commissari della valutazione comparativa in epigrafe, prof. Sivo Vito, prof. Germano Giuseppe e dott.ssa Carella Maria, si riuniscono per redigere la relazione riassuntiva della suddetta procedura.

La Commissione si è riunita presso la Sala Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Linguistiche e Antropologiche dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza - (tranne che per la prima riunione, avvenuta, secondo la normativa vigente, telematicamente) nei seguenti giorni :

Riunione telematica	24.09.08	dalle ore 10.00	alle ore 12.30
I riunione	28.10.08	dalle ore 09.30	alle ore 09.55
II riunione	28.10.08	dalle ore 10.00	alle ore 19.00
II riunione (prolungamento)	29.10.08	dalle ore 09.00	alle ore 11.30
III riunione	29.10.08	dalle ore 14.30	alle ore 18.00
IV riunione	24.11.08	dalle ore 09.00	alle ore 15.45
V riunione	25.11.08	dalle ore 09.00	alle ore 14.35
VI riunione	25.11.08	dalle ore 16.00	alle ore 17.15
VII riunione	25.11.08	dalle ore 17.15	alle ore 19.00
VIII riunione	26.11.08	dalle ore 09.00	alle ore 11.30
IX riunione	26.11.08	dalle ore 11.30	alle ore 12.00
X riunione	26.11.08	dalle ore 12.00	alle ore 13.15

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08 della Facoltà di Scienze della Formazione, bandito con D.R. 96 del 26.02.08, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "*Concorsi ed Esami*" - n.19 del 07.03.2008.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 10 riunioni, iniziando i lavori il 24.09.08 e concludendoli il 26.11.08.

La Commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha individuato il presidente nella persona del prof. Sivo Vito e il segretario nella persona della dott. ssa Carella Maria.

Nella I riunione telematica del 24.09.08 la Commissione ha fissato i criteri generali per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, nonché le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove scritte ed orali.

Nella II riunione del 28 e 29.10.08 la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati e alla formulazione dei giudizi individuali da parte di ciascun commissario (cfr. il verbale 2 e il relativo allegato riportato qui in calce).

Nella III riunione del 29.10.08 la Commissione ha proceduto alla formulazione dei giudizi collegiali sui titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati (cfr. verbale 3 e il relativo allegato riportato qui in calce).

Nella IV riunione del 24.11.08 la Commissione ha proceduto all'espletamento della prima prova scritta, alla quale si è presentato un solo candidato (cfr. verbale 4).

Nella V riunione del 25.11.08 la Commissione ha proceduto all'espletamento della seconda prova scritta, alla quale si è presentato un solo candidato (cfr. verbale 5).

Nella VI riunione del 25.11.08 la Commissione ha proceduto alla revisione della prima prova scritta e alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale (cfr. verbale 6 e relativi allegati riportati qui in calce).

Nella VII riunione del 25.11.08 la Commissione ha proceduto alla revisione della seconda prova scritta e alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale (cfr. verbale 7 e relativi allegati riportati qui in calce).

Nell'VIII riunione del 26.11.08 la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale e quindi alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale (cfr. verbale 8 e relativi allegati riportati qui in calce).

Nella IX riunione del 26.11.08 la Commissione si è riunita per concludere la procedura in epigrafe. Riesaminati i giudizi collegiali sul candidato, la Commissione ha formulato il seguente giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico del candidato medesimo e sulle prove di esame dallo stesso sostenute:

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

CANDIDATO Delle Donne Fulvio

Il candidato Delle Donne Fulvio presenta un *curriculum* che alle varie esperienze di formazione e di studio, compiute con continuità e successo, affianca la partecipazione ad importanti progetti di ricerca, nonché la pratica dell'insegnamento scolastico ed universitario. La sua ricca ed articolata produzione scientifica, che data dal 1992, costituisce il risultato di un intenso e costante impegno di ricerca incentratosi in modo prevalente sullo studio della letteratura e della cultura del secolo XIII, anche se non mancano indagini che spaziano dalla produzione letteraria di età tardoantica (per es. Ennodio) fino a quella umanistica. Essa si è sviluppata con serrata continuità prevalentemente intorno a ben definiti nodi d'interesse (fra cui spiccano quelli della retorica e della epistolografia, della letteratura panegiristica, della storiografia, della cultura del Meridione d'Italia in epoca fridericiana ed Alfonsina). All'interno di questa produzione, perfettamente congruente col SSD di riferimento, si segnalano in modo particolare le due edizioni critiche apparse nella prestigiosa serie dell'Edizione Nazionale dei testi Mediolatini, dedicate rispettivamente alla raccolta

di *Epistole* di Nicola da Rocca e alla silloge epistolare della seconda metà del sec. XIII che si legge nel ms. Par. Lat. 8567; lavori entrambi che si impongono per correttezza di metodo, capacità critica e originalità ed innovatività dei risultati. Di non minore rilievo sono anche i numerosi saggi raccolti in due volumi, che indagano il rapporto tra politica e letteratura nel Mezzogiorno medioevale sulla base sia di opere di carattere cronachistico databili dei secc. XII-XV, sia della letteratura encomiastica in onore di Federico II di Svevia. Rigore filologico, finezza di analisi letteraria e storica, nonché chiarezza espositiva emergono anche nel volume in cui sono raccolte ed esaminate alcune fonti relative alla figura di Federico II di Svevia comunemente note con il titolo di *Itinerario*, alla luce delle quali viene chiarito il ruolo che alcune città dell'Italia centro-meridionale giocarono in rapporto al centralismo federiciano. Un altro importante polo di interesse riguarda la produzione storiografica e panegiristica di età umanistica, che lumeggia in varia misura la storia dell'età Alfonsina nel Mezzogiorno aragonese: si segnalano l'edizione dell'orazione panegirica di Angelo De Grassis (maggio 1443), apparsa nelle *Fonti per la Storia dell'Italia Medioevale* dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, e quella della *Historia Alfonsi primi Regis* di Gaspare Pellegrino, pubblicata nell'Edizione Nazionale dei Testi della Storiografia Umanistica.

Nel complesso la ponderosa e particolarmente estesa produzione scientifica del candidato, che rispecchia un'ampia gamma di interessi, mostra ottime capacità di approfondimento e abbraccia tutto l'arco cronologico della letteratura mediolatina da Ennodio ad autori operanti nel sec. XV, si caratterizza per continuità, originalità ed innovatività di risultati; rivela il possesso di un'eccellente *institutio*, un ottimo approccio metodologico, una spiccata sensibilità storico-letteraria e sicure capacità critico-filologiche.

Pertanto, tenuto conto anche del suo impegno scientifico, espletatosi altresì nella partecipazione a progetti di ricerca promossi da prestigiose istituzioni scientifiche, e dell'attività didattica sin qui svolta, si ritiene che il candidato Delle Donne Fulvio, possieda ottime capacità di ricerca pienamente documentate dagli eccellenti risultati prodotti in un ventennale impegno scientifico.

L'elaborato della prima prova scritta risponde pienamente alla traccia proposta e mostra ottime doti di rigore e chiarezza, sia nella successione delle argomentazioni, sia nell'esposizione della materia, che si giova di numerosi esempi a conferma di un'approfondita e diretta conoscenza della produzione storiografica mediolatina e delle sue più significative peculiarità. L'ampia e complessa tematica è dominata con una matura capacità sintetica e con l'opportuno supporto di aggiornati e sempre pertinenti riferimenti bibliografici. Il risultato complessivo è di ottimo livello.

L'interpretazione del brano proposto per la seconda prova scritta risulta sempre corretta; scorrevole la traduzione italiana. Ampio il commento, in cui il testo di Rosvita viene puntualmente contestualizzato nell'ambito del genere di riferimento, all'interno dell'intera produzione letteraria della sua autrice, nonché in rapporto alla civiltà letteraria mediolatina. Nel complesso l'elaborato mostra una perfetta rispondenza alla traccia proposta, segnalandosi altresì per rigore argomentativo, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e padronanza bibliografica. Eccellente è, dunque, il risultato complessivo.

Il candidato, dotato di un'ottima *institutio*, risponde con sicurezza ai quesiti posti dalla commissione nel corso della discussione relativa alle sue ricerche ed alle sue pubblicazioni scientifiche, dimostrando, oltre che di avere acquisito una eccellente maturità scientifica, di padroneggiare le tematiche oggetto dei suoi studi. Altrettanta sicurezza nonché buona reattività il candidato manifesta nella discussione relativa alle prove scritte sostenute. Con rigore e chiarezza espone gli argomenti estratti a sorte, rivelando una ampia e approfondita conoscenza sia delle problematiche generali della materia, sia dei principali strumenti metodologici e bibliografici di riferimento, che utilizza in modo rigoroso e appropriato. Ad una eccellente facoltà espressiva si unisce altresì un'ottima capacità di sintesi. Buona la conoscenza della lingua inglese. L'esito complessivo della prova è da valutarsi senz'altro eccellente.

ALLEGATI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -

(D.R. n. 96 del 26.02.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n.19 del 07.03.2008)

ALLEGATO AL VERBALE n. 2

(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)

CANDIDATO: Bottiglieri Corinna

CURRICULUM:

Laurea in *Lettere Classiche* con lode (1992) in *Storia della Letteratura Latina Medievale*; Perfezionamento post Laurea in "Estetica, poetica e teoria della critica" (Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" Napoli A.A. 1992-92); Dottorato di Ricerca in *Filologia Mediolatina* (IX ciclo), con borsa, presso l'Università degli Studi di Firenze, in cotutela con l'Università di Heildeberg: conseguimento del titolo relativo nel 1997.

Titolare di un assegno di ricerca per il progetto "Caratteri della cultura monastica in Europa (secoli X-XIII)", A.A. 1999-2003; titolare di borsa post dottorato A.A. 2004-2006; titolare di un finanziamento nell'ambito del progetto "Giovani Ricercatori" A.A. 2001-2002; titolare di una borsa annuale della *Fondazione Ezio Franceschini* A.A. 1998-99. Titolare di contratto di collaborazione scientifica presso l'Università di Erlangen-Norimberga A.A.2007-2009; titolare di borsa di studio del DAAD e del Ministero degli Affari Esteri, spesa per un semestre a Berlino (1999).

Nell'ambito dell'attività didattica universitaria si segnalano: dall'A.A. 2004-2005 al 2006-2007 docente a contratto nell'ambito del SSD presso l'Università di Roma "La Sapienza", AA.AA. 2007-2009 docente a contratto nell'Università di Erlangen-Norimberga.

Attività didattica nella scuola secondaria superiore: anno 1997-98 supplente in *Materie Letterarie e Latino*; Anno 2000 Abilitazione all'insegnamento di *Materie Letterarie e Latino* nella scuola secondaria superiore. Attualmente nei ruoli dell'insegnamento di *Materie Letterarie e Latino*, in congedo straordinario per motivi di studio.

Dal 1998 fino ad oggi ha collaborato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali, fra i quali di particolare rilievo quelli relativi a: *Corpus of Latin Rhythmical Texts, 4th-9th Century* diretto da Francesco Stella; *Die Rekonfiguration des christlichen Wissensraumes im Zeitalter der Karolinger: Das Werk des Hrabanus Maurus* presso le Università di Erlangen-Norimberga, Mainz e Trier.

Dal 1997 al 2008 ha preso parte, anche in qualità di relatrice, a numerosi Convegni nazionali e internazionali.

Presenta 16 pubblicazioni tutte di autore unico: una monografia e 15 saggi di varia natura pubblicati su riviste, atti di convegni, miscellanee etc.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Sivo Vito

L'impegno scientifico della candidata Bottiglieri Corinna si è indirizzato secondo linee di ricerca ben definibili. Fra queste si individua come un filone di studi di particolare rilievo quello incentrato su autori ed opere riguardanti la scuola, lo *scriptorium* e la produzione letteraria del monastero di Saint-Amand fra IX e XI secolo, argomento su cui la candidata ha pubblicato una serie di studi e di edizioni critiche, tra cui s'impone per correttezza metodologica e completezza d'indagine l'edizione critica della *Vita Sancti Amandi* metrica composta da Milone (2006): a tale testo la candidata ha pure dedicato un articolo (2001) volto ad illustrare i rapporti con l'ipotesto biblico. Di non minore rilievo risultano l'edizione di un poema esametrico composto nel secolo XII da Folcuino (2000) e i due saggi dedicati alla variazione ritmica sulla *Vita Sancti Amandi* conservata nel ms Valenciennes Bibl. Munic. 412 (2002 e 2003). Un altro campo di ricerca riguarda l'origine della poesia ritmica latina: in particolare la candidata ha esaminato i codici veronesi recanti ritmi latini, fornendo l'edizione del ritmo *Audite filii hominum* sulla base del ms. Verona, Bibl. Cap. LXXXVIII (2000), e successivamente l'edizione del ritmo *Avis haec magna* sulla base del ms. Bern, Burgerbibl. 455. Un altro settore di studi riguarda la storia e la produzione tecnico-scientifica legata alla Scuola Medica Salernitana, all'interno del quale va segnalato in modo particolare il saggio propedeutico all'annunciata edizione critica del *Liber Pandectarum Medicinae* di Matteo Selvatico (2007). Di qualche interesse anche un articolo in cui si studia la versione aneddotica della morte di Nerone nella sua diffusione e nei suoi collegamenti con autori del sec. IX (1999). Ben documentate risultano la voce *Milo Elnonensis mon.*, apparsa in *TE.TRA. I*, e le voci del *Lexicon des Mittelalters* su Guglielmo di Rubruk e sull'anonima *Vita Cuthberti* (2000). Va infine segnalato il profilo di Elisabetta Gonzaga, apparso nel volume *Frauen der italienischen Renaissance* (1999).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata Bottiglieri, che si colloca con continuità in un arco di tempo che va dalla fine degli anni '90 ad oggi, mostra caratteri di originalità ed innovazione nell'ambito del SSD di riferimento, il possesso di una corretta metodologia critica e filologica, la buona conoscenza della lingua mediolatina e sensibilità storico-letteraria. Pertanto, tenuto conto anche dell'intensa e continua attività di formazione, della sua partecipazione a progetti di ricerca internazionali, nonché dell'attività didattica universitaria svolta sia in Italia, sia all'estero, si esprime un giudizio più che positivo sulla candidata anche in vista degli sviluppi futuri della sua attività scientifica.

Commissario prof. Germano Giuseppe

La candidata Bottiglieri Corinna presenta un *curriculum* denso di esperienze di formazione e di ricerca, che si sono compiute con continuità tanto in vari centri d'Italia, quanto all'estero; tale attività di formazione è stata poi coronata dalla partecipazione ad importanti progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed è sfociata nella pratica dell'insegnamento universitario, condotto tanto in Italia quanto all'estero.

Le sue pubblicazioni, che si sviluppano con continuità (a partire dalla fine degli anni '90) per lo più intorno a ben definiti nodi d'interesse (poesia ritmica latina; storia della Scuola Medica Salernitana e produzione tecnico-scientifica ad essa collegata; centro culturale del monastero di Saint-Amand fra i secc. IX-XI) e con perfetta congruità col SSD di riferimento, mostrano non solo originalità e capacità di innovazione, ma anche l'acquisizione e l'applicazione di corrette

metodologie d'indagine letteraria, critica e filologica, soprattutto in quei casi in cui la candidata si cimenta in edizioni critiche di testi mediolatini, condotte sul fondamento di ampie conoscenze linguistiche, con l'applicazione di doti di precisione e non senza opportuno accesso diretto alle fonti manoscritte.

Alla luce di ciò il giudizio sulle attività di formazione, scientifica e didattica della candidata risulta positivo; le pubblicazioni, in particolare, rappresentano un fedele specchio del suo impegno, che ha dato già un buon contributo all'avanzamento degli studi del SSD.

Commissario dott. Carella Maria

La candidata, dottore di ricerca, assegnista, docente a contratto, formatasi in centri di ricerca italiani ed esteri, presenta una produzione scientifica congruente con il SSD e continua nel tempo. Studiosa attenta ed originale, mostra di possedere buone basi filologiche e linguistiche e capacità di utilizzare con correttezza gli strumenti ecdotici. Di notevole interesse soprattutto l'edizione critica della *Vita Sancti Amandi* metrica di Milone di Saint-Amand.

Il giudizio risulta pertanto più che positivo ai fini della presente valutazione.

CANDIDATO: Camardese Daniela

CURRICULUM:

Laurea in *Lettere Classiche* con lode (2001) in *Letteratura Latina*; Dottorato di Ricerca in "Filologia dei Testi antichi e medievali" (XVII ciclo) con borsa presso l'Università degli Studi di Udine con conseguimento del titolo nel 2005.

Negli AA.AA. 2006-2007 e 2007-2008 docente a contratto per l'insegnamento modulare di *Lingua Greca* presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Anni 2006-2007 Abilitazione all'insegnamento di *Materie Letterarie Latino e Greco* nella scuola secondaria superiore; Anni 2006-2008 insegnante con contratto annuale o per supplenza nel Liceo Classico.

Presenta un articolo in periodico a stampa e la Tesi di Dottorato. Presenta altresì in versione dattiloscritta, un articolo non ancora pubblicato e che quindi non può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Sivo Vito

Le due pubblicazioni prodotte dalla candidata, sia la tesi di dottorato, che ha per oggetto uno studio del mondo animale nella poesia lucreziana (limitatamente ai primi due libri del *De rerum natura*) sia il saggio di poesia etologica incentrato su Lucrezio V,1063-1072, apparso in "Res Publica Litterarum" (2000) risultano incongruenti con il SSD di riferimento e pertanto non possono essere giudicate ai fini della presente valutazione. Non congruente al medesimo SSD risulta anche l'attività didattica svolta dalla candidata.

Commissario prof. Germano Giuseppe

Dato che le pubblicazioni ed i titoli prodotti dalla candidata risultano incongruenti con il SSD di riferimento non è possibile esprimere alcun giudizio ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario dott. Carella Maria

L'attività didattica e la produzione scientifica della candidata non sono valutabili ai fini del presente concorso in quanto estranee al SSD di riferimento.

CANDIDATO: Delle Donne Fulvio

CURRICULUM:

Laurea in *Lettere Classiche* con lode (1991) in *Storia della letteratura Latina Medievale*; Diploma alla Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Napoli (1993), Dottorato di Ricerca in "Forme, Mutazioni e Sopravvivenze della Letteratura Antica" con borsa presso l'Università di Napoli con conseguimento del titolo nel 1997.

A.A. 1999 titolare di una borsa di studio post dottorato presso l'Università di Napoli; A.A. 1999 e 2000 due volte titolare di un finanziamento nell'ambito del progetto "Giovani Ricercatori".

A.A. 2002-2003 docente a contratto per l'insegnamento della *Storia Medievale* presso la Scuola Interuniversitaria di Specializzazione all'insegnamento presso l'Università di Napoli.

Anno 2000 vincitore del Concorso ordinario per l'insegnamento dell'*Italiano e Latino* nei Licei; Anno 2001 abilitato all'insegnamento della *Storia e Filosofia* nei Licei.

Dal 2006 a tutt'oggi è in servizio presso l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo per la realizzazione di studi ed edizioni critiche nonché per l'organizzazione di Convegni ed attività di aggiornamento per insegnanti.

Ha partecipato al PRIN più volte finanziato dal MURST e intitolato "ALIM: Archivio della Latinità Italiana del Medioevo".

E' direttore scientifico dei Convegni di Studi Storici organizzati dall'associazione culturale "Nuovi Segnali" di Arce. E' direttore scientifico del Centro di Studi "... in medias terras" di Colfelice. E' direttore della Collana editoriale "*Testis temporum. Fonti e studi sul Medioevo dell'Italia centrale e meridionale*", pubblicata da "Nuovi Segnali" di Arce.

Ha partecipato in qualità di relatore e di uditor a numerosi Convegni sia in Italia che all'estero, sia nazionali che internazionali.

Ha goduto di numerose borse di studio per partecipare a Convegni o per svolgere attività di ricerca in Italia e all'estero.

Presenta 96 pubblicazioni delle quali 9 monografie (di cui 1 in collaborazione); le restanti pubblicazioni sono suddivise in stampe e articoli apparsi in riviste specializzate del settore, in atti di convegni, miscellanee ecc., in voci di Dizionari ed Enciclopedie inerenti il settore disciplinare, in recensioni per lo più critiche, e in 2 traduzioni dal tedesco di monografie inerenti il settore disciplinare.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Sivo Vito

La ricca ed articolata produzione scientifica del candidato Delle Donne Fulvio, che data dal 1992, costituisce il risultato di un intenso e costante impegno di ricerca incentratosi in modo prevalente sullo studio della letteratura e della cultura del secolo XIII, anche se non mancano

indagini che spaziano dalla produzione letteraria di età tardoantica (per es. Ennodio) fino a quella umanistica. Un primo settore riguarda la produzione retorica ed epistolografica, all'interno della quale si segnalano in modo particolare le due edizioni critiche apparse nella prestigiosa serie dell'Edizione Nazionale dei testi Mediolatini, dedicate rispettivamente alla raccolta di *Epistole* di Nicola da Rocca (2003) e alla silloge epistolare della seconda metà del sec. XIII che si legge nel ms. Par. Lat. 8567 (2007); lavori entrambi che si impongono per correttezza di metodo, capacità critica e originalità ed innovatività dei risultati. A questo stesso filone sono riconducibili numerosi altri saggi ed articoli, che riguardano ad esempio la Cancelleria di Federico II, l'*Epistolario* di Pier della Vigna, l'epistolografia medioevale e umanistica, gli sviluppi della retorica antica nel Medioevo a conferma di quanto il candidato abbia approfondito con le sue indagini questo campo di studio, con risultati degni di grande apprezzamento. Di non minore rilievo sono i numerosi saggi raccolti in due volumi, che indagano il rapporto tra politica e letteratura nel Mezzogiorno medioevale sulla base sia di opere di carattere cronachistico databili dei secc. XII-XV (2001), sia della letteratura encomiastica in onore di Federico II di Svevia fondata sullo studio di opere di carattere propagandistico, encomiastico e satirico (2005). Rigore filologico, finezza di analisi letteraria e storica, nonché chiarezza espositiva emergono anche nel volume in cui sono raccolte ed esaminate alcune fonti relative alla figura di Federico II di Svevia comunemente note con il titolo di *Itinerario*, alla luce delle quali viene chiarito il ruolo che alcune città dell'Italia centro-meridionale giocarono in rapporto al centralismo federiciano (1998). Un altro importante polo di interesse riguarda la produzione storiografica e panegiristica di età umanistica, che lumeggia in varia misura la storia dell'età Alfonsina nel Mezzogiorno aragonese: si segnalano l'edizione dell'orazione panegirica di Angelo De Grassis (maggio 1443), apparsa nelle *Fonti per la Storia dell'Italia Medioevale* dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo (2006), e quella della *Historia Alfonsi primi Regis* di Gaspare Pellegrino, pubblicata nell'Edizione Nazionale dei Testi della Storiografia Umanistica (2007). Il quadro relativo a questi ambiti di ricerca è ulteriormente arricchito da numerosissimi altri saggi, che, con risultati originali e decisamente innovativi, gettano luce su particolari aspetti della produzione letteraria dell'Italia centro-meridionale tra tardo medioevo ed età umanistica. Assai numerose sono, inoltre, le voci che il candidato ha curato per il *Dizionario Biografico degli Italiani* (18) e quelle per l'*Enciclopedia Fridericiana* (4). Altrettanto numerose le recensioni, che dimostrano da parte del candidato oltre che una buona capacità critica, una costante attenzione ai progressi bibliografici nel SSD di riferimento. Mette conto segnalare, infine, la traduzione dal tedesco di due opere egualmente riconducibili al SSD di riferimento.

Nel complesso la ponderosa e cospicua produzione scientifica del candidato, che rispecchia un'ampia gamma di interessi e mostra ottime capacità di approfondimento, si caratterizza per continuità, originalità ed innovatività di risultati; rivela il possesso di un'eccellente *institutio*, l'applicazione di una rigorosa metodologia, una spiccata sensibilità storico-letteraria e sicure capacità critico-filologiche.

Pertanto, tenuto conto anche del suo impegno scientifico, espletatosi altresì nella partecipazione a progetti di ricerca promossi da prestigiose istituzioni scientifiche, e dell'attività didattica sin qui espletata, si ritiene che il candidato Delle Donne Fulvio, possieda ottime capacità di ricerca pienamente documentate dagli eccellenti risultati prodotti dall'impegno scientifico sino ad oggi dimostrato.

Commissario prof. Germano Giuseppe

Il candidato Delle Donne Fulvio presenta un *curriculum* che alle varie esperienze di formazione e di studio, compiute con continuità e successo, affianca la partecipazione ad importanti progetti di ricerca, nonché pratica dell'insegnamento scolastico ed universitario. Di particolare rilievo risultano la quantità e la qualità delle pubblicazioni presentate ai fini della presente

Valutazione comparativa, che attestano un'ottima attitudine alla ricerca ed un'inflessa pratica di studio che spicca per doti di originalità ed innovatività nell'ambito del SSD di riferimento.

Le sue numerosissime pubblicazioni, che si sviluppano con serrata continuità (a partire dall'anno della sua laurea) per lo più intorno a ben definiti nodi d'interesse (fra cui spiccano quelli della retorica ed epistolografia, della letteratura panegiristica, della storiografia, della cultura del Meridione d'Italia in epoca fridericiana e alfoncina) e con perfetta congruità col SSD di riferimento, mostrano non solo originalità e capacità di innovazione, come ho già detto, ma anche un ferratissimo retroterra istituzionale e l'applicazione di più che mature metodologie d'indagine storico-letteraria, critica e filologica. Va rilevato anche il fatto che esse abbracciano tutto l'arco cronologico della letteratura mediolatina, da Ennodio ad autori operanti nel XV secolo. Sembra giusto segnalare soprattutto l'allestimento di un buon numero di edizioni critiche di testi mediolatini: apparse per lo più in sedi assai prestigiose per credito, visibilità e diffusione, risultano condotte sul fondamento di sicure conoscenze linguistiche, con l'applicazione di acribia filologica e con ottima e diretta conoscenza delle fonti manoscritte. L'allestimento di numerose voci di carattere enciclopedico e l'estensione di numerose recensioni mostrano una continua attenzione a tutti gli aspetti della cultura letteraria mediolatina, che vanno dalla produzione dei testi alla loro critica e fruizione in età contemporanea.

Alla luce di ciò il giudizio sulle attività di formazione, scientifica e didattica del candidato risulta positivo; le pubblicazioni, in particolare, riflettono, col loro numero e con la loro serietà, tutto il suo impegno, che ha dato già un ottimo contributo all'avanzamento degli studi del SSD.

Commissario dott. Carella Maria

Il candidato vanta un'ottima formazione universitaria e post-universitaria, che si è concretizzata anche nella conduzione di progetti di ricerca che hanno portato a concreti risultati, fra cui l'edizione critica dell'*Epistolario* del *dictator* e notaio imperiale Nicola da Rocca e lo studio delle Cronache di epoca normanno-sveva. Presenta numerosissimi saggi di filologia e letteratura medioevale esemplari per rigore filologico, finezza di analisi storico-letteraria, nonché per chiarezza espositiva; essi denotano un puntuale e costante impegno di ricerca congruente il SSD di riferimento. Si può delineare un profilo di studioso capace di utilizzare con originalità e correttezza metodologica gli strumenti filologici e linguistici con interessi che spaziano dal tardo-antico (studi su Ennodio) all'Umanesimo. L'ottimo approccio metodologico, le solide basi filologiche e linguistiche e l'ampiezza della piattaforma dei suoi studi insieme alla comprensione del sistema culturale ed ideologico di cui le fonti, consultate di prima mano, sono partecipi, permettono di esprimere un giudizio ottimo ai fini della presente Valutazione.

CANDIDATO: Ventura Iolanda

CURRICULUM:

Laurea in *Lettere Classiche* con lode in *Letteratura Latina Medievale* (1992); Dottorato di ricerca in *Filologia Mediolatina* (XI ciclo) presso l'Università degli Studi di Firenze con conseguimento del titolo nel 1999. Borsa post dottorato presso l'Università degli Studi di Salerno, sezione *Scienze Storiche e Sociali* (1999-2000); Borsa post dottorato presso l'Université di Nancy 2 (anni 2006-2007); Borsa post dottorato presso l'Università cattolica di Lovanio dal 2007 a tutt'oggi; Contratto di ricerca nell'Università di Münster (1999-2000); Assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno (anni 2001-2004); Contratto di ricerca presso l'Università di Münster (anni 2004-2006); Corso di perfezionamento (in qualità di borsista) in "La tradizione dell'Antico dal Medioevo al Rinascimento".

Docente a contratto di *Storia della Scuola Medica salernitana* presso l'Università degli Studi di Salerno (dall'a.a. 2004-2005 al 2007-2008).

Ha partecipato come relatrice e come uditrice a diversi Convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'estero.

Ha collaborato e collabora a diversi progetti di ricerca.

Presenta 23 pubblicazioni: delle 3 monografie presentate solo 1 è integralmente dovuta alla candidata mentre delle altre 2 l'una consiste nella traduzione e nella curatela di una monografia di altro autore in lingua tedesca, mentre la seconda non può essere presa in nessun modo in considerazione ai fini della presente valutazione non essendo specificato il tipo di contributo offerto dalla candidata alla riedizione di una precedente raccolta di saggi di altro autore; delle restanti pubblicazioni, 18 consistono in articoli pubblicati in riviste specializzate del settore sia nazionali che internazionali, in atti di convegni, in miscellanee etc. e le ultime 2 consistono nella cronaca di un convegno ed in una recensione.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Sivo Vito

Da iniziali studi relativi all'iconografia letteraria di Brunetto Latini (1997) e all'evoluzione dell'immagine femminile durante il Medioevo, con particolare riferimento al concetto di *mulier fortis* e della *fortitudo mulieris* (1998-99), gli interessi di ricerca della candidata Ventura Iolanda si sono prevalentemente orientati verso due specifici campi d'indagine, per alcuni aspetti tra loro intrecciati: la letteratura di carattere enciclopedico e la produzione di carattere tecnico-scientifico, in particolare botanico e medico. Concretizzatisi in una serie di saggi e contributi, apparsi anche in periodici molto qualificati di livello internazionale, tali studi hanno trovato poi il loro coronamento nella recente edizione critica del libro XVII del *De proprietatibus rerum* di Bartolomeo Anglico, uscita presso l'editore Brepols (2007); lavoro in cui la candidata propone un'attendibile edizione critica del testo e delle note marginali che lo accompagnano, sulla base di cinque testimoni manoscritti. Per quanto riguarda il secondo polo d'interesse, la cultura tecnico-scientifica, la candidata si è concentrata in modo particolare sul *Liber similitudinum naturalium* di Corrado di Halberstadt, di cui ha indagato le fonti, e sul *Circa instans*, opera della quale ha studiato la storia della tradizione, nonché la diffusione e ricezione dal XIII al XV secolo. In questo stesso ambito rientrano altri contributi sulla ricezione tardomedioevale degli pseudo-aristotelici *Problemata* nella cultura di carattere enciclopedico e scientifico dell'epoca (2004 e 2006), come anche l'esame delle *Curae ex animalibus* nella letteratura medica del Medioevo. Si deve segnalare inoltre uno studio sulla mediazione araba e la ricezione occidentale nel Medioevo del *De materia medica* di Dioscoride (2006); infine due saggi, l'uno sul *Trivium praedicabilium* di Corrado di Halberstadt, l'altro su forme dell'enciclopedismo domenicano nel secolo XIV. Si aggiunge alla produzione della candidata una traduzione di un saggio tedesco d'argomento inerente il SSD.

L'impegno scientifico della candidata si è svolto con continuità e con rigore metodologico giungendo a risultati di sicura originalità e di evidente innovazione che risultano tanto più apprezzabili data la natura molto complessa dei testi fatti oggetto di studio. Se si aggiunge la considerazione che la candidata ha svolto attività di ricerca anche in prestigiose istituzioni straniere e che è stata titolare di contratti di insegnamento universitario, ne deriva che la valutazione complessiva della sua attività didattica e scientifica è pienamente positiva.

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n. 96 del 26.02.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n.19 del 07.03.2008)

ALLEGATO AL VERBALE n. 3

**(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEI
CANDIDATI)**

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATO: Bottiglieri Corinna.

L'impegno scientifico della candidata Bottiglieri Corinna si è sviluppato con continuità (a partire dalla fine degli anni '90) per lo più intorno a ben definiti nodi d'interesse (produzione letteraria legata al monastero di Saint-Amand tra i secoli IX-XI; poesia ritmica latina; storia della Scuola Medica Salernitana e produzione tecnico-scientifica connessa). Fra le sue pubblicazioni scientifiche, perfettamente congruenti col SSD di riferimento, spiccano in modo particolare l'edizione critica della *Vita Sancti Amandi* metrica composta da Milone, apparsa nella prestigiosa collana "Millennio Medievale" della SISMEL-Firenze, e quella di due ritmi latini, nonché il saggio propedeutico all'annunciata edizione critica del *Liber Pandectarum Medicinæ* di Matteo Selvatico.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata Bottiglieri mostra non solo originalità e capacità d'innovazione, ma anche l'acquisizione e l'applicazione di corrette metodologie di indagine letteraria, critica e filologica, una buona conoscenza della lingua mediolatina e sensibilità storico-letteraria.

Pertanto, tenuto conto anche dell'intensa e continua attività di formazione, della sua partecipazione a progetti di ricerca internazionali, nonché dell'attività didattica universitaria svolta sia in Italia, sia all'estero, si esprime un giudizio molto positivo sulla candidata, anche in vista degli sviluppi futuri della sua attività scientifica.

CANDIDATO: Camardese Daniela.

Le due pubblicazioni prodotte dalla candidata, sia la tesi di dottorato, che ha per oggetto uno studio del mondo animale nella poesia lucreziana (limitatamente ai primi due libri del *De rerum*

natura) sia il saggio di poesia etologica incentrato su Lucrezio V,1063-1072, apparso in “Res Publica Litterarum” (2000) risultano incongruenti con il SSD di riferimento e pertanto non possono essere giudicate ai fini della presente valutazione. Non congruente al medesimo SSD risulta anche l’attività didattica svolta dalla candidata.

CANDIDATO: Delle Donne Fulvio.

Il candidato Delle Donne Fulvio presenta un *curriculum* che alle varie esperienze di formazione e di studio, compiute con continuità e successo, affianca la partecipazione ad importanti progetti di ricerca, nonché la pratica dell’insegnamento scolastico ed universitario. La sua ricca ed articolata produzione scientifica, che data dal 1992, costituisce il risultato di un intenso e costante impegno di ricerca incentratosi in modo prevalente sullo studio della letteratura e della cultura del secolo XIII, anche se non mancano indagini che spaziano dalla produzione letteraria di età tardoantica (per es. Ennodio) fino a quella umanistica. Essa si è sviluppata con serrata continuità prevalentemente intorno a ben definiti nodi d’interesse (fra cui spiccano quelli della retorica e della epistolografia, della letteratura panegiristica, della storiografia, della cultura del Meridione d’Italia in epoca fridericiana ed Alfonsina). All’interno di questa produzione, perfettamente congruente col SSD di riferimento, si segnalano in modo particolare le due edizioni critiche apparse nella prestigiosa serie dell’Edizione Nazionale dei testi Mediolatini, dedicate rispettivamente alla raccolta di *Epistole* di Nicola da Rocca e alla silloge epistolare della seconda metà del sec. XIII che si legge nel ms. Par. Lat. 8567; lavori entrambi che si impongono per correttezza di metodo, capacità critica e originalità ed innovatività dei risultati. Di non minore rilievo sono anche i numerosi saggi raccolti in due volumi, che indagano il rapporto tra politica e letteratura nel Mezzogiorno medioevale sulla base sia di opere di carattere cronachistico databili dei secc. XII-XV, sia della letteratura encomiastica in onore di Federico II di Svevia. Rigore filologico, finezza di analisi letteraria e storica, nonché chiarezza espositiva emergono anche nel volume in cui sono raccolte ed esaminate alcune fonti relative alla figura di Federico II di Svevia comunemente note con il titolo di *Itinerario*, alla luce delle quali viene chiarito il ruolo che alcune città dell’Italia centro-meridionale giocarono in rapporto al centralismo federiciano. Un altro importante polo di interesse riguarda la produzione storiografica e panegiristica di età umanistica, che lumeggia in varia misura la storia dell’età Alfonsina nel Mezzogiorno aragonese: si segnalano l’edizione dell’orazione panegirica di Angelo De Grassis (maggio 1443), apparsa nelle *Fonti per la Storia dell’Italia Medioevale* dell’Istituto Storico Italiano per il Medioevo, e quella della *Historia Alfonsi primi Regis* di Gaspare Pellegrino, pubblicata nell’Edizione Nazionale dei Testi della Storiografia Umanistica.

Nel complesso la ponderosa e particolarmente estesa produzione scientifica del candidato, che rispecchia un’ampia gamma di interessi, mostra ottime capacità di approfondimento e abbraccia tutto l’arco cronologico della letteratura mediolatina da Ennodio ad autori operanti nel sec. XV, si caratterizza per continuità, originalità ed innovatività di risultati; rivela il possesso di un’eccellente *institutio*, un ottimo approccio metodologico, una spiccata sensibilità storico-letteraria e sicure capacità critico-filologiche.

Pertanto, tenuto conto anche del suo impegno scientifico, espletatosi altresì nella partecipazione a progetti di ricerca promossi da prestigiose istituzioni scientifiche, e dell’attività didattica sin qui svolta, si ritiene che il candidato Delle Donne Fulvio, possieda ottime capacità di ricerca pienamente documentate dagli eccellenti risultati prodotti in un ventennale impegno scientifico.

CANDIDATO: Ventura Iolanda.

La candidata Ventura Iolanda presenta un *curriculum* bene articolato, che presenta fruttuose attività di formazione e di ricerca svolte con continuità in Italia e all'estero, nonché la titolarità di contratti di insegnamento universitario.

Le sue pubblicazioni, apparse con continuità a partire dalla fine degli anni '90, si incentrano per lo più su due definiti filoni di ricerca (storia di genere e letteratura tecnico-scientifica, con particolare riguardo per l'ambito medico) e con perfetta congruità col SSD di riferimento, relativamente soprattutto ai secoli tardo-medioevali. Nell'ambito di tale produzione spicca la recente edizione critica del libro XVII del *De proprietatibus rerum* di Bartolomeo Anglico, uscita in una prestigiosa collana presso l'editore Brepols. Non meno significative sono anche le ricerche dedicate al *Liber similitudinum naturalium* di Corrado di Halberstadt, di cui ha indagato le fonti, e al *Circa instans*, opera della quale ha studiato la storia della tradizione, nonché la diffusione e ricezione dal XIII al XV secolo. In questo stesso ambito rientrano altri contributi sulla ricezione tardomedioevale degli pseudo-aristotelici *Problemata* nella cultura di carattere enciclopedico e scientifico dell'epoca, come anche l'esame delle *Curae ex animalibus* nella letteratura medica del Medioevo. Si deve segnalare inoltre uno studio sulla mediazione araba e la ricezione occidentale nel Medioevo del *De materia medica* di Dioscoride; infine due saggi, l'uno sul *Trivium praedicabilium* di Corrado di Halberstadt, l'altro su forme dell'enciclopedismo domenicano nel secolo XIV.

L'impegno scientifico della candidata si è svolto con continuità e con rigore metodologico giungendo a risultati di sicura originalità e di evidente innovazione che risultano tanto più apprezzabili alla luce della natura molto complessa dei testi fatti oggetto di studio. Se si aggiunge la considerazione che la candidata ha svolto attività di ricerca anche in prestigiose istituzioni straniere e che è stata titolare di contratti di insegnamento universitario, ne deriva che la valutazione complessiva della sua attività didattica e scientifica è molto positiva.

LA COMMISSIONE

prof. Sivo Vito	presidente
-----------------	------------

prof. Germano Giuseppe	membro
------------------------	--------

dott. Carella Maria	segretario
---------------------	------------

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n. 96 del 26.02.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "*Concorsi ed Esami*" - n.19 del 07.03.2008)

**ALLEGATO AL VERBALE n. 6 (VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA
PRIMA PROVA SCRITTA)**

GIUDIZIO COLLEGALE

ELABORATO

L'elaborato risponde pienamente alla traccia proposta e mostra ottime doti di rigore e chiarezza, sia nella successione delle argomentazioni, sia nell'esposizione della materia, che si giova di numerosi esempi a conferma di un'approfondita e diretta conoscenza della produzione storiografica mediolatina e delle sue più significative peculiarità. L'ampia e complessa tematica è dominata con una matura capacità sintetica e con l'opportuno supporto di aggiornati e sempre pertinenti riferimenti bibliografici. Il risultato complessivo è di ottimo livello.

LA COMMISSIONE

prof. Sivo Vito	presidente
-----------------	------------

prof. Germano Giuseppe	membro
------------------------	--------

dott. Carella Maria	segretario
---------------------	------------

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n. 96 del 26.02.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale
- "*Concorsi ed Esami*" - n.19 del 07.03.2008)

ALLEGATO AL VERBALE n. 7 (VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA)

GIUDIZIO COLLEGIALE

ELABORATO

L'interpretazione del brano proposto risulta sempre corretta; scorrevole la traduzione italiana. Ampio il commento, in cui il testo di Rosvita viene puntualmente contestualizzato nell'ambito del genere di riferimento, all'interno dell'intera produzione letteraria della sua autrice, nonché in rapporto alla civiltà letteraria mediolatina. Nel complesso l'elaborato mostra una perfetta rispondenza alla traccia proposta, segnalandosi altresì per rigore argomentativo, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e padronanza bibliografica. Eccellente è, dunque, il risultato complessivo.

LA COMMISSIONE

prof. Sivo Vito	presidente
-----------------	------------

prof. Germano Giuseppe	membro
------------------------	--------

dott. Carella Maria	segretario
---------------------	------------

